

Dalla parte dei piccoli

L'Irpinia in prima linea nella lotta alla povertà educativa. Merito della cooperativa "L'isola che non c'è", guidata da Speranza Marangelo, protagonista dell'appuntamento "Con i bambini-Tutta un'altra storia", tenutosi venerdì scorso presso l'Aula dei gruppi parlamentari a Roma con la partecipazione della vice presidente della Camera dei Deputati "L'Isola che c'è" di Solofra è capofila del progetto "Myla-Myland for Children", l'unico progetto irpino, approvato nell'ambito del Bando Prima infanzia (0-6 anni) Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Al fianco de "L'isola che non c'è", "Avanzi", Consorzio Servizi Sociali Ambito A05, Asl Avellino, Azienda Ospedaliera Moscati di Avellino, Il Sorriso società cooperativa, Istituto Comprensivo Galiani di Montoro. I lavori, coordinati da Carlo Borgomeo Presidente della Impresa Sociale "Con i bambini", hanno illustrato le iniziative sviluppate nell'ambito del fondo a sostegno dei più piccoli grazie all'accordo tra Fondazioni, Terzo Settore e Governo, che mette a disposizione 360 milioni di euro per tre anni. Il Progetto "Myla-MyLand for children" si propone di co-

struire sul territorio che ruota intorno ai 28 comuni dell'Ambito A05 una rete di servizi innovativi rivolti ai bambini da 0 a 6 e ai loro genitori, per sostenerne la funzione educativa e le responsabilità familiari. L'obiettivo è quello di sostenere i nuclei familiari più penalizzati dalla crisi del polo conciaro nell'accesso ai servizi per la prima infanzia, le giovani madri più fragili che sperimentano difficoltà in fase di gravidanza o nell'accudimento di bimbi piccoli, favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per giovani genitori precari o con lavori saltuari/atipici. Numerose le azioni che saranno messe in campo, dalle coperture straordinarie del costo della retta per le famiglie a rischio di impoverimento ai Presidi di sostegno alla genitorialità.



Peso: 14%